

Bresciaoggi

Meccanotessile: primi segnali dai mercati esteri

»» In attesa del consuntivo definitivo Acimit - l'associazione (Associazione costruttori italiani di macchine tessili) ha messo in evidenza un calo del 16% tendenziale per l'indice degli ordini nel settore nel terzo trimestre dell'anno scorso: riflette l'indebolimento della domanda sia nel Paese, sia all'estero.

Nel periodo analizzato in Italia, l'acquisizione ordini è diminuita del 17% , portando l'indice nazionale a 49,9 punti . Anche la domanda estera si è indebolita, con gli ordini da oltre confine in calo del 16 per cento, chiudendo il trimestre a 40,7 punti . Ciononostante, il portafoglio ordini copre ora quattro mesi di produzione , in leggero aumento rispetto ai 3,9 mesi registrati nel se-

condo trimestre

Le indicazioni

Per il presidente di Acimit, Marco Salvadè, «l'indagine delinea un clima congiunturale in cui la domanda complessiva rimane debole. In Italia il calo degli ordini riflette il periodo difficile che la filiera tessile sta attraversando». Salvadè ha poi proseguito evidenziando che «sui mercati esteri, tuttavia, si intravedono alcuni segnali di ripresa. Sebbene gli ordini totali siano ancora in calo rispetto ai nove mesi del 2024, le esportazioni italiane di macchinari tessili, sulla base dei dati ufficiali del primo semestre, mostrano una crescita in alcuni mercati chiave come India, Pakistan ed Egitto».

L'analisi degli ordini fatta da Acimit



Segnali di ripresa per gli ordini in arrivo da oltre confine